

L'impianto del Papaniciaro è tornato finalmente a funzionare

# Messo a regime il depuratore

Entro la fine dell'estate tratterà il 100 % delle acque nere ricevute

**Laura Leonardi**

Il depuratore cittadino è tornato finalmente a funzionare. Entro quindici giorni sarà capace di agire a pieno regime, ed entro la fine dell'estate depurerà al 100% i 600 metri cubi di acque nere che riceve all'ora.

Per comunicare l'importante notizia ai cittadini il sindaco Ugo Pugliese ha convocato, ieri mattina, i giornalisti proprio sul posto, all'interno del grande impianto di depurazione. Non una gita di piacere per i cronisti che vi hanno preso parte, ma utile, a detta del primo cittadino, al fine di verificare la bontà degli interventi effettuati. Sono

stati spesi 600 mila euro per rimettere in moto l'impianto di località Papaniciaro, in attesa che venga messo a pieno regime il depuratore del Corap. Poi l'impianto sarà dismesso, si ipotizza entro due anni. Attualmente l'impianto del Corap riceve l'avanzo dei 600 metri cubi ricevuti dall'impianto comunale nei momenti di maggiore picco, durante i quali si arriva ad 800 metri cubi all'ora.

La messa a regime dell'impianto di depurazione in città comporta il trattamento iniziale di grigliatura del materiale fognario che viene inviato all'interno delle sezione di trattamento dove avviene la rimo-

zione di tutte le sostanze organiche presenti nella fognatura. Al sopralluogo di ieri mattina erano presenti gli assessori Telemaco Pedace, Salvatore De Luca e Franco Pesce, oltre all'ingegnere Giuseppe Germinara, dirigente del settore ambiente.

«La nostra azione è mirata alla tutela dell'ambiente, della salute dei cittadini e anche a ga-

**Il sindaco Pugliese:  
«La nostra azione è mirata alla salute dei cittadini ed a quella del nostro mare»**

rantire la balneabilità del nostro mare – ha sottolineato Ugo Pugliese –. È sotto gli occhi di tutti che già dallo scorso anno non si sono verificati situazioni negative relative a sversamenti a mare. Con il depuratore in piena funzionalità si supera un problema che si è trascinato per anni. Continuiamo, passo dopo passo, a realizzare azioni finalizzate alla vivibilità di una città che sta percorrendo la strada di una sua giusta dimensione e vocazione che è quella turistica».

Il sindaco ha poi voluto lanciare anche una sfida: «L'obiettivo è quello di portare a Crotona la bandiera blu, simbolo del mare pulito». ◀